COMUNE DI VIMODRONE
Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone**
Telefono **02250771** – Fax **022500316**
Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **0FWSW2**
Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e CULTURALI

Determina n. 905 del 25/11/2026

DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
SERVIZI SOCIALI

Assunta nel giorno 25/11/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ETS INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI INFORMAZIONE, ASSISTENZA E ORIENTAMENTO RIVOLTO AI CITTADINI STRANIERI "PIANO DEL WELFARE TERRITORIALE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e CULTURALI

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, intende riconoscere il particolare ruolo del terzo settore nella definizione e realizzazione del sistema integrato degli interventi, quale espressione organizzata, delle autonome iniziative dei cittadini. Il riconoscimento dell'esercizio delle funzioni sociali di interesse generale anche da parte delle formazioni sociali, comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- risulta profondamente radicata nella tradizione amministrativa del Comune la valorizzazione delle libere forme associative in armonia con quanto previsto all' art. 6 e 8 dello Statuto comunale e con la dotazione del "Regolamento dei rapporti con le libere forme associative" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 14/11/2013 ;
- negli ultimi anni l'Amministrazione ha affiancato, a quelli tradizionali, ulteriori strumenti per favorire la partecipazione, volti alla valorizzazione dell'intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare si è dotata del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 18/07/2019, che ha sancito, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione;
- con la legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha preso avvio la riforma del Terzo Settore che ha provveduto in maniera organica al riordino della disciplina vigente in un'ottica di semplificazione, trasparenza e valutazione dell'impatto sociale. In particolare il decreto attuativo D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha previsto la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione, attraverso l'istituzione di un

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che sarà operativamente gestito su base territoriale;

- A seguito dell'avvio della riforma del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 e dell'istituzione del Registro Nazionale (RUNTS), l'amministrazione intende avvalersi di tali strumenti per attivare progettualità di comunità funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel DUP.
- la Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale e il DM n.72 del 31/03/2021 "Adozione delle Linee Guida sul rapporto tra le pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017" hanno ulteriormente definito i contorni procedurali e operativi;

Dato atto dell'importanza della "co-progettazione" intesa come forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del terzo settore volta alla realizzazione di attività e interventi tempestivi e mirati alla risposta dei bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità;

Considerato che:
- il Comune di Vimodrone, nell'ambito dell'assessorato ai servizi sociali, promuove servizi e attività volte a garantire la concretizzazione di una rete di welfare locale, focalizzato sulle fragilità;

- il PIAO 2025/2027 approvato con Deliberazione G.C. n.30 del 14/03/2025, ha previsto l'avvio sperimentale di uno sportello immigrazione;

- tale esigenza scaturisce dalla necessità di garantire una risposta alla popolazione immigrata nell'ottica di favorire percorsi di integrazione e di accesso ai servizi, rinvenendo l'ambito sociale una specifica incidenza di tale fascia spesso fragile nelle dinamiche dei servizi erogati;

Valutato come:
- Il Comune di Vimodrone intende ora acquisire manifestazioni di interesse capaci di co-progettare con l'ente un tale servizio in raccordo con il Piano del Welfare territoriale. L'ottica che si intende adottare è quella di stimolare lo Sviluppo di Comunità, puntando a creare una elaborazione che condivida le finalità e i valori sostenuti dall'Ente, generi welfare territoriale e valorizzi l'apporto del ricco mondo del volontariato locale e del terzo settore;
- si rende necessario individuare ETS in possesso di specifica, ampia e articolata esperienza sul tema, con l'obiettivo di co-progettare, elaborare e attuare un progetto sperimentale territoriale che ponga al centro l'integrazione;

- si intende inoltre favorire lo sviluppo di un modello sistemico che sappia includere e innescare anche eventuali risorse del volontariato cittadino, in ottica di sussidiarietà orizzontale e di rete preventiva di comunità;

- attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore si intende poi stimolare un approccio che sappia portare elementi di innovatività e di scarto rispetto alle modalità tradizionali di azione precedentemente invalse, al fine di creare strategie innovative che vadano a potenziare la risposta dell'ente al mutato scenario socio-economico;

- l'elaborazione di tale sistema a rete intende anche porsi come modello sperimentale volto al perseguimento della sostenibilità, sia economica in termini di risorse dell'ente sia ambientale e di nuovi stili di vita.

La scelta di attivare una procedura di acquisizioni di manifestazioni di interesse per la co-progettazione ed attuazione di tale funzione rivolta a soggetti del terzo settore trova giustificazione:

- nell'attenzione degli Ambiti Territoriali per il terzo settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi;

- nella necessità di pervenire alla definizione di azioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di attività e interventi innovativi meritevoli nel settore dei servizi alla popolazione straniera prevalentemente come imprese non profit;

- nel contenimento della spesa pubblica.

Richiamati:
- la deliberazione di G.C. n. 57/2022, avente ad oggetto "Definizione profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore e la cittadinanza attiva";

- il Regolamento Comunale per i Rapporti con le Libere Forme Associative, approvato dal Consiglio Comunale, in cui sono stati ricompresi ed approvati i profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore;

- l'art.6 del D.Lgs. n.36/2023 che recita come in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;

Preso atto dell'Avviso elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale correlato di modulistica, volto a raccogliere delle manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di realtà da coinvolgere nella co-progettazione;

L'amministrazione Comunale, coerentemente con gli obiettivi dell'Avviso, selezionerà le manifestazioni di interesse scaturenti dall'Avviso e, laddove peculiari, contribuirà alla successiva realizzazione delle progettualità con forme di sostegno specifiche, compatibilmente alle risorse di bilancio, e co-partecipando alla *governance* di sistema.

Dato atto che l'allegato Avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Vimodrone e avrà scadenza il 09/12/2026 alle ore 12.00, con l'obiettivo di poter selezionare i soggetti interessati in tempo utile per avviare la co-progettazione entro fine dicembre;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare l'Avviso allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visti:
- la delibera in C.C. n. 38 del 29/09/2025 approvazione del DUP 2026/2028;
- la delibera di C.C. n. 54 del 19/12/2025 approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 (art.170, comma1 del D.lgs. n.267/2000);
- la delibera di C.C. n. 58 del 19/12/2025 approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 (art.151 del D.lgs. n.118/2011);
- la delibera di G.C. n.02 del 12/01/2026 assegnazione ai responsabili di incarico di Elevata Qualificazione delle dotazioni di competenza PEG triennio 2026/2028 e s.m.i.;
- la delibera di G.C. n.43 del 09/03/2026 variazione PEG conseguente alla modifica della macrostruttura dell'ente approvata con D.G.C. N. 11 DEL 02/02/2026;
- il D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267;
- il regolamento comunale di contabilità ed il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il decreto n. 5/2026 di nomina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona

DETERMINA

1.di procedere ad approvare l'avviso di co-progettazione denominato "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE Finalizzata all'individuazione di ETS interessate alla co-progettazione e realizzazione di un SERVIZIO SPERIMENTALE DI INFORMAZIONE, ASSISTENZA E ORIENTAMENTO RIVOLTO AI CITTADINI STRANIERI "PIANO DEL WELFARE TERRITORIALE ai sensi del D.Lgs. 117/2017", elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e relativa modulistica correlata;

2.Di dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

3.Di dare atto che il presente provvedimento successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti eventuali obblighi ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

4. di demandare al servizio comunicazione dell'Ente l'immediata pubblicazione in via d'urgenza dell'Avviso presso il sito web dell'ente.

Responsabile
PANIGATTI ROBERTO
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005